

tendum. Gli *Abari*, hanno pur essi la medesima radice.

10) Hanno la stessa derivazione ed etimologia da *Heber* gli *Umbri* e gli *Aborigini*, o come scrivono i greci *Aberrigines*, nei quali vocaboli la radice loro meglio si sente quando si scrivono e pronunciano alla guisa orientale, *habibrisim*.

11) Il nome de' *Galli* significa egli pure *trasmigranti*, dal verbo *galah*: nè questi popoli altro c' insegnano colla loro appellazione, se non che da altrove passarono a quelle sedi, che furono da essi occupate. Sicchè da tutti questi e simili vocaboli niente di storico sappiamo, se non la emigrazione de' popoli d'oriente nelle regioni occidentali. Gli *Insubri*, gli *Auverni*, gli *Ambroni* sono tutti dell'etimologia antecedente di *Heber*. I *Toschi* o *Etruschi*, nulla più significano se non *erranti*, cioè popoli vagabondi, che dall'oriente vennero a ritrovar sedi a se stessi. Nient'altro dunque si può dire dei primi abitatori dell'Europa per mio divisamento.

C A P O II.

Primi abitatori della Venezia.

12) **M**a più dappresso ci conviene esaminare il vocabolo de' *Veneti*. Dicevansi prima *Heneti*, ma cambiata poi al solito l'aspirata nel digamma Eolico si pronunciò *Veneti*. Di tal appellazione vi furono parecchi popoli. Erodoto I, 8, conosce i *Veneti degli Illirj*: Jornandes appella *Veneti* e *Vvinida* quella nazione, che altri dicono *Vinidi*, e da Tolomeo
nie-